

**Modulo 1 - Scheda 1.1**

**Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>		Ipotesi siglata il 18/06/2014
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		DAL 01/01/2013 AL 31/12/2013
<b>Composizione della delegazione trattante</b>		<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):                  Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario e Direttore Dipartimento Amm.ne del Personale .</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):                  CGIL-FP, CISL-FPS, UILFPL, FSI, FIAL e RSU</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):                  CGIL-FP, CISL-FPS , FIALS e RSU</p>
<b>Soggetti destinatari</b>		<i>Personale dipendente dell'Area del Comparto (Personale classificato dalla categoria A fino alla categoria D – DS)</i>
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		<i>Retribuzione economico relativo alla Produttività Individuale</i>
<b>Rispetto dell'iter                  adempimenti procedurale                  e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b>	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno <i>in data</i> _____
	<b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli: .....
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009  <i>Vedi osservazioni in calce. L'Azienda ha predisposto e assegnato il Piano degli obiettivi per l'anno 2012 il cui raggiungimento, previa verifica del Nucleo Intermedio di Valutazione, permette l'erogazione di una quota di incentivazione mentre altre quote sono correlate a Progetti Finalizzati relativi alla produttività individuale.</i>
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009  <i>Vedi osservazioni in calce</i>
		È stato adottato il Piano delle Performance previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009  <i>Vedi osservazioni in calce. L'azienda ha predisposto ed assegnato il Piano degli obiettivi per l'anno 2013 il cui raggiungimento, previa verifica dell'Organismo di Valutazione Aziendale, permette l'erogazione delle quote di incentivazione mentre le altre quote sono correlate alla qualità della prestazione individuale.</i>  <i>E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009</i>  <i>Vedi osservazioni in calce. Sono pubblicati, nella sezione apposita del sito istituzionale della trasparenza i dati relativi alle retribuzioni del Direttore Generale, del Direttore Amministrativo e Sanitario, dei Dirigenti e relativi curricula. Sono inoltre pubblicati i dati di assenza e presenza con cadenza mensile. Sono in corso le procedure propedeutiche alla pubblicazione di ulteriori dati.</i>

		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009
--	--	---

*Vedi osservazioni in calce*

**Eventuali osservazioni:**

Premesso che l'art. 74 del decreto 150/2009 afferma chiaramente che gli articoli 19 (piano della performance), 11, comma 2 (Programma triennale per la trasparenza e l'integrità) e commi 6 e 8 (obbligo di pubblicazione) del medesimo decreto non sono espressione della potestà legislativa esclusiva dello Stato nè devono essere oggetto di adeguamento da parte delle Regioni e che, di conseguenza, le norme richiamate e i relativi istituti non hanno come destinatari le aziende sanitarie, si segnala che questa Azienda sanitaria nelle materie in questione segue le indicazioni della Regione Emilia-Romagna. In tal senso, la Giunta Regionale ha presentato un progetto di Legge Regionale per l'adeguamento della normativa regionale ai principi del D.Lgs. 150/2009 ( Delibera di Giunta n. 1790/2010), in corso di esame. Si fa riferimento alla delibera n. 6 CIVI del 3/2/2011 che prevede che, in caso di mancato adeguamento entro il 31.12.2010 degli ordinamenti degli enti territoriali ai principi contenuti nelle disposizioni richiamati dal comma 2 dell'art. 16 e dal comma 1 dell'art. 31 del D.Lgs. 150/2009, debbano trovare applicazione diretta soltanto gli articoli e i commi ivi richiamati, salva la facoltà degli Enti di operare più ampia applicazione. Tra le voci analiticamente indicate nei suddetti commi non sono incluse l'adozione formale dei documenti denominati Piano della Performance, Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, Relazione della Performance. Si precisa comunque che, come sopra indicato, il piano dei macro obiettivi è pubblicato sul sito istituzionale.

## II.2 MODULO 2 ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO

*(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)*

### A) Illustrazione del contratto integrativo

In data 18/6/2014 è stata siglata tra l'Azienda Usl di Ferrara e le Organizzazioni Sindacali dell'area del Comparto una ipotesi di Accordo Decentrato Transitorio per la definizione della Produttività Individuale per progetti finalizzati anno 2013 che si integra con l'Accordo Sindacale Decentrato per la definizione della Produttività Collettiva ed Individuale – Anno 2013 per l'Area del Comparto, sottoscritto il 23.12.2013 e oggetto di analisi nella specifica relazione tecnico illustrativa, già posta a suo tempo all'esame del Collegio dei Revisori con esito positivo e senza alcun rilievo.

Premesso che nella Relazione Tecnica Illustrativa relativa all'Accordo Aziendale sulla Retribuzione della Produttività Collettiva ed Individuale, sottoscritto in data 23/12/2013, è stata descritta la modalità di determinazione del Fondo spendibile per l'anno 2013, tenendo conto dei residui non spesi dell'anno precedente e del Fondo iniziale 2013, con riserva di ridefinire, successivamente alla chiusura dell'Esercizio 2013 la consistenza finale del Fondo della Produttività una volta operate le decurtazioni, ex art. 9 del D.L. 78/2010 relative alla quota parte dell'anno 2013 delle cessazioni del personale al 31.12.2013 rispetto al dotazione organica determinata al 31.12.2012 e precisamente era stato esposto quanto di seguito riportato:

*“ con provvedimento deliberativo n. 111 del 31.05.2013, a seguito della decurtazione del Fondo gravato dall'annualizzazione del calo delle risorse per effetto della riduzione del personale cessato nel corso del 2012, è stata definita in via provvisoria, mancando il rinnovo contrattuale per il triennio 2010-2012, la consistenza del Fondo per il finanziamento della retribuzione relativa alla Produttività Collettiva e Individuale che ammonta a € **4.891.689,45**.*

*Sulla base dei conteggi agli atti del competente Dipartimento Interaziendale Amministrazione del Personale, risultano residui non spesi dei Fondi di Finanziamento dell'Anno 2012 per complessivi € 1.185.152.*

*Per l'Area del Comparto, il Fondo iniziale 2013 (€ 4.891.689,45) per la retribuzione relativa alla Produttività Collettiva e Individuale, così determinato in via provvisoria, è incrementato dei residui non spesi dei Fondi di Finanziamento dell'anno 2012 che può essere portato ad incremento del corrispondente Fondo iniziale 2013. Pertanto il Fondo spendibile per l'anno 2013 risulta essere di € **6.076.841,45**.*

*In chiusura dell'esercizio 2013, - in applicazione dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122 del 2010, in conformità alle indicazioni contenute nel documento Conferenza delle Regioni e Province autonome, testo coordinato del documento 10.2.2011 con le modifiche del 12.10.2011, sulle linee guida interpretative per l'applicazione da parte delle Amministrazioni Regionali e degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale della sopra citata normativa – si procederà all'eventuale **decurtazione del Fondo** in oggetto, in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio calcolata al 31.12.2013 su base annua, rispetto al dato del 31.12.2012.”*

In considerazione di quanto sopra esposto, le risorse economiche complessive disponibili per l'anno 2013, avuto riguardo alla rideterminazione dei Fondi per effetto delle cessazioni del personale dipendente verificatesi nell'anno 2013 in esecuzioni delle disposizioni contenute nell'art. 9 del D.L. 78/2010 convertito in Legge n. 122 del 2010 (e in conformità alle indicazioni contenute nel documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, testo coordinato del 10.2.2011, sulle linee guida interpretative per l'applicazione da parte delle Amministrazioni Regionali della sopra citata normativa), ed avuto riguardo **alla spesa effettivamente sostenuta** a carico del Fondo Disagio e Straordinario e del Fondo Fasce, Posizioni Organizzative e **presunta (fatto salvo entità del saldo e dei Progetti Finalizzati ancora da liquidare)** della Produttività, così come di seguito evidenziato:

<b>FONDI Delibera n. 136/2014</b>	<b>AMMONTARE 2013</b>	<b>SPESA EFFETTIVA/PRESUNTA</b>	<b>RESIDUI</b>
Disagio e Straordinario	€. 4.194.519,38	€. 3.671.600	€. 522.919,38
Produttività	€. 6.053.529 (FONDO €.4.868.376,75 + resti anno prec. €.1.185.152)	€. 5.738.796 (spesa presunta)	€. 314.733,00
Fasce, Posizioni Organizzative	€. 9.152.042,50	€. 7.835.799	€. 1.316.243,50
<b>TOTALE RESIDUI</b>			<b>€. 2.153.895,88</b>

L'intera somma è destinata al finanziamento delle quote di produttività collettiva e individuale per la realizzazione degli obiettivi sopra definiti a supporto delle azioni programmate ed è pertanto comprensiva sia della quota destinata a remunerare la produttività collettiva diversificata in relazione al profilo professionale posseduto sia della quota destinata specificatamente alla produttività individuale (progetti finalizzati, disagio per azioni di riorganizzazione interne).

Tenuto conto che sussiste al 31.12.2013 un residuo attivo complessivo provvisoriamente determinato in €. 2.153.895,88, come concordato l'Intesa Sindacale Aziendale in esame, siglata il 18/6/2014, le parti hanno valutato la necessità di riconoscere, attraverso l'istituto della produttività individuale, il valore delle risorse umane come miglioramento dell'efficienza e come fattore di crescita dell'intero sistema.

-che nel corso dell'anno 2013 oltre agli obiettivi di programmazione, in via complementare, sono stati implementati "obiettivi finalizzati e specifici" basati sul presupposto di rendere esplicito il valore associato all'apporto offerto da ciascun collaboratore ai risultati ottenuti ed al miglioramento dei servizi, apprezzandone il rendimento e le caratteristiche professionali. Tali "obiettivi finalizzati e specifici" si sono sviluppati sul piano dell'efficienza organizzativa sia relativamente al personale impegnato nei processi assistenziali, sia relativamente al personale assegnato a funzioni amministrative con caratteristiche particolari per le aree di riferimento:

**Obiettivi finalizzati e specifici sviluppati sul piano dell'efficienza organizzativa dal personale impegnato nei processi assistenziali:**

La sostenibilità economico-finanziaria per il periodo 2013-2016, ha richiesto e richiede un governo attento delle risorse disponibili e della spesa sanitaria, nonché la tempestiva attuazione di politiche di razionalizzazione della spesa oltre che di misure di riorganizzazione del sistema, stante il contesto economico finanziario, caratterizzato dalla riduzione contestuale delle risorse disponibili e dalla tendenza all'aumento dei costi gestionali.

Per l'Azienda USL di Ferrara, il processo di raggiungimento della sostenibilità economica, già iniziato a partire dal 2012 con il raggiungimento dell'obiettivo di equilibrio economico finanziario, è proseguito con la definizione del Piano Strategico di riorganizzazione, qualificazione e sostenibilità della Sanità Ferrara per il periodo dal 2013-2016, adottato con delibera n. 180 del 05/08/2013.

Nell'intento di perseguire il pressante vincolo di progressivo miglioramento economico del sistema provinciale il suddetto piano strategico ha declinato gli interventi programmatici e le azioni di razionalizzazione che hanno complessivamente coinvolto le reti cliniche assistenziali e interaziendali, l'assistenza territoriale e progetti di unificazione di area metropolitana e di area vasta Emilia Centro per alcune funzioni sanitarie, amministrative e tecniche.

Nell'ambito delle azioni contenute nel Piano Strategico di riorganizzazione, riqualificazione e sostenibilità della Sanità Ferrarese si sono realizzate nel corso dell'anno 2013 sia interventi di razionalizzazione e di riorganizzazione con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'offerta per recuperare efficienza e ottimizzare l'utilizzo delle risorse di personale, sia azioni di esternalizzazione di servizi.

Le azioni di revisione organizzativa interna, realizzate attraverso le corrette procedure previste dal Sistema delle Relazioni Sindacali, hanno condotto a processi di riallocazione del personale a tempo indeterminato su posti di turn-over di equivalente profilo degli esercizi di riferimento, ovvero inserito nei piani di miglioramento e sviluppo di servizi approvati nell'ambito della

programmazione sanitaria pluriennale di questa Azienda, coinvolgendo sia l'Area Ospedaliera che l'Area Territoriale operando delle profonde trasformazioni dei sistemi assistenziali.

**Obiettivi finalizzati e specifici sviluppati sul piano dell'efficienza organizzativa dal personale afferente le funzioni amministrative:**

Nel corso del 2013, così come è avvenuto per l'Area della Dirigenza Tecnico Professionale e Amministrativa, è stato sviluppato e compiutamente realizzato uno specifico progetto finalizzato attinente il Bilancio e i documenti contabili che si è concretizzato con la Revisione delle procedure di comunicazione finanziaria.

Tale progetto finalizzato è stato fortemente sostenuto attraverso la partecipazione sentita e collaborativa di gran parte del personale afferente alle funzioni amministrative e tecniche, nelle diverse unità operative e dipartimenti.

In un anno in cui le risorse sono state drasticamente tagliate e soprattutto si è dovuto far fronte ad un evento eccezionale che ha toccato il territorio ferrarese quale è stato l'evento sismico di maggio 2012, è stato particolarmente importante realizzare il Bilancio d'Esercizio, la nota integrativa e la Relazione sulla Gestione con criteri improntati ai principi di trasparenza e di accessibilità all'attività e ai servizi erogati.

Proprio il recente decreto legislativo 118/2011, contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio, ha promosso un nuovo sistema di diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, rilevanti per attivare un nuovo tipo di accesso civico e abilitare nuovi meccanismi di partecipazione e collaborazione tra P.A. e cittadini.

La realizzazione dei documenti finanziari deve consentire, con una lettura sinergica, elementi utili per la valutazione delle linee strategiche aziendali e della programmazione, permettere l'analisi dei progetti di investimento, evidenziare le problematiche ambientali e più in generale i rapporti con il territorio, seguendo la logica dei principali stakeholder.

Le funzioni svolte in tale ambito dai servizi amministrativi sono fondamentali e soprattutto sono tanto più complesse quanto più è elevato l'ammontare delle risorse economiche da essi gestite, la pluralità dei destinatari cui le stesse sono finalizzate e il grado di sistematicità dei documenti di spesa cui le stesse fanno riferimento.

Il progetto specifico di revisione della procedura di comunicazione dei dati finanziari e contabili all'interno dell'Azienda e verso altre Amministrazioni e Aziende, ha sviluppato nuove regole organizzative capaci di incanalare in maniera efficace tutti i dati provenienti dai punti territoriali sorgenti di attività ed ha introdotto un nuovo sistema di diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, rilevanti per attivare un nuovo tipo di accesso civico e abilitare nuovi meccanismi di partecipazione e collaborazione tra Pubblica Amministrazione e cittadini.

L'Azienda USL ha canalizzato l'impegno profuso nel perseguimento dell'obiettivo della revisione delle regole di cui sopra con la partecipazione alla selezione per l'OSCAR di Bilancio che premia gli sforzi di quelle Aziende che hanno saputo organizzarsi per fornire all'estremo la migliore informazione, in termini di dettaglio e comprensione. L'assegnazione di tale premio all'ASL di Ferrara pone in evidenza come l'azione di governo della direzione è stato fortemente sostenuta da una partecipazione sentita e fortemente collaborativa di gran parte del personale afferente all'area amministrativa, tecnica o comunque di supporto amministrativo.

**B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo**

Come riportato nel precedente punto A) dedicato all'illustrazione dell'Accordo Decentrato Transitorio per la Definizione della Produttività Individuale per progetti finalizzati – anno 2013 – Area del Comparto le risorse economiche complessive disponibili per l'anno 2013, avuto riguardo alla rideterminazione dei Fondi per effetto delle cessazioni del personale dipendente verificatesi nell'anno 2013 in esecuzioni delle disposizioni contenute nell'art. 9 del D.L. 78/2010 convertito in Legge n. 122 del 2010 (e in conformità alle indicazioni contenute nel documento della Conferenza

delle Regioni e delle Province Autonome, testo coordinato del 10.2.2011, sulle linee guida interpretative per l'applicazione da parte delle Amministrazioni Regionali della sopra citata normativa), ed avuto riguardo **alla spesa effettivamente sostenuta** a carico del Fondo Disagio e Straordinario e del Fondo Fasce, Posizioni Organizzative e **presunta (fatto salvo entità del saldo e dei Progetti Finalizzati ancora da liquidare)** della Produttività, così come di seguito evidenziato:

<b>FONDI Delibera n. 136/2014</b>	<b>AMMONTARE 2013</b>	<b>SPESA EFFETTIVA/PRESUNTA</b>	<b>RESIDUI</b>
Disagio e Straordinario	€. 4.194.519,38	€. 3.671.600	€. 522.919,38
Produttività	€. 6.053.529 (FONDO €.4.868.376,75 + resti anno prec. €.1.185.152)	€. 5.738.796 (spesa presunta)	€. 314.733,00
Fasce, Posizioni Organizzative	€. 9.152.042,50	€. 7.835.799	€. 1.316.243,50
<b>TOTALE RESIDUI</b>			<b>€. 2.153.895,88</b>

L'intera somma è destinata al finanziamento delle quote di produttività collettiva e individuale per la realizzazione degli obiettivi sopra definiti a supporto delle azioni programmate ed è pertanto comprensiva sia della quota destinata a remunerare la produttività collettiva diversificata in relazione al profilo professionale posseduto sia della quota destinata specificatamente alla produttività individuale (progetti finalizzati, disagio per azioni di riorganizzazione interne).

Tenuto conto che sussiste al 31.12.2013 un residuo attivo complessivo provvisoriamente determinato in €. 2.153.895,88, come concordato l'Intesa Sindacale Aziendale in esame, siglata il 18/6/2014, le parti hanno valutato la necessità di riconoscere, attraverso l'istituto della produttività individuale, il valore delle risorse umane come miglioramento dell'efficienza e come fattore di crescita dell'intero sistema.

L'intera somma è destinata al finanziamento delle quote di produttività collettiva e individuale per la realizzazione degli obiettivi sopra definiti a supporto delle azioni programmate ed è pertanto comprensiva sia della quota destinata a remunerare la produttività collettiva diversificata in relazione al profilo professionale posseduto sia della quota destinata specificatamente alla produttività individuale (progetti finalizzati, disagio per azioni di riorganizzazione interne).

Le parti nell'ipotesi di accordo in esame, hanno valutato:

- la necessità di riconoscere, attraverso l'istituto della Produttività Individuale, il valore delle risorse umane come il miglioramento dell'efficienza e come fattore di crescita dell'intero sistema;
- che la progettualità realizzata nel corso del 2013 deve combinarsi con il riconoscimento di incentivi individuali, nel presupposto di considerare gli elementi che hanno determinato il risultato, ovvero, secondo un approccio trasparente che definisca con chiarezza: responsabilità, ruoli, impegno lavorativo, caratteristiche professionali;
- l'esistenza di disponibilità finanziaria del Fondo della Produttività 2013 e a Bilancio con cui sostenere una avanzata strategia di valorizzazione delle risorse umane.

Le parti, tenuto conto di quanto sopra esposto, hanno concordato:

- 1) la destinazione di una ulteriore somma di € 188.800 a titolo di produttività individuabile sul Fondo della Produttività Collettiva e Individuale **anno 2013**, sulle due tipologie di progettualità rispettivamente con la quota di € 83.800 per la realizzazione degli obiettivi di efficienza organizzativa del personale impegnato nei processi assistenziali e di € 105.000 per la realizzazione degli obiettivi di efficienza organizzativa del personale impegnato sul piano Revisione delle procedure di comunicazione finanziaria. del personale afferente le funzioni amministrative;
- 2) il riconoscimento ai dipendenti dell'area del comparto, afferenti alle **funzioni assistenziali** e che hanno partecipato alle specifiche progettualità previste (e già realizzate) finalizzate alla

realizzazione degli obiettivi di efficienza organizzativa, individuate nel documento riassuntivo allegato all'Accordo **di una delle quote incentivanti una tantum** di seguito elencate in relazione ai criteri individuati in base al grado di coinvolgimento al fine di riconoscere il fattivo contributo delle risorse umane alla realizzazione delle azioni del Piano strategico di riorganizzazione, qualificazione e sostenibilità della sanità ferrarese e ciò indipendentemente dalla qualifica o posizione funzionale gerarchica ricoperta:

- fascia A: € 200 una tantum per una fattiva collaborazione nella continuità dello svolgimento delle attività assistenziali a supporto e sostegno agli operatori più direttamente impegnati nella realizzazione del progetto;
- fascia B: € 300 una tantum per la partecipazione a processi di riallocazione delle risorse, conseguenti a riorganizzazioni in ambito aziendale che sono esitati in procedure di mobilità d'ufficio;
- fascia C: € 400 una tantum per la partecipazione a processi di revisione di modelli organizzativi e di responsabilità professionale;
- fascia D: € 600 una tantum per la partecipazione a processi di coordinamento e conduzione di gruppi finalizzati al raggiungimento di obiettivi di riorganizzazione aziendale.

L'attribuzione di tali quote una tantum di retribuzione individuale per l'attività svolta nell'anno 2013 avviene in base a documentazione predisposta dalla Direzione Tecnica Infermieristica e inviata al Dipartimento Interaziendale Gestionale Amministrazione del Personale – U.O. Trattamento Economico Personale Dipendente, a Contratto e Convenzionato, comprensiva dell'indicazione del nominativo dei partecipanti e fascia retributiva da attribuire;

- 3) il riconoscimento ai dipendenti dell'area del comparto afferenti alle **funzioni amministrative** delle Unità Operative individuate nel documento riassuntivo allegato all'Accordo che hanno partecipato alla realizzazione degli obiettivi (già realizzati) di Revisione delle procedure di comunicazione finanziaria finalizzate alla realizzazione degli obiettivi di efficienza organizzativa, **di una delle quote incentivanti una tantum** di seguito elencate, in relazione ai criteri di graduazione in base al coinvolgimento, grado di responsabilità, ruolo ricoperto, impegno lavorativo, professionalità espressa e ciò indipendentemente dalla qualifica o posizione funzionale gerarchica ricoperta:

- fascia A: €. 200 una tantum per una attività di collaborazione delle attività amministrative di supporto agli operatori impegnati più direttamente nella realizzazione del progetto;
- fascia B: €. 300 una tantum per un impegno costante nelle attività organizzate alla realizzazione del progetto;
- fascia C: €. 400 una tantum per una attività costante e propositiva caratterizzata da elementi di autonomia nella gestione e organizzazione dei processi mirati alla realizzazione dell'obiettivo;
- fascia D: €. 600 una tantum per una attività costante di coordinamento e supervisione degli aspetti procedurali e dei risultati attesi in stretta collaborazione con il Dirigente.

L'attribuzione di tali quote una tantum di retribuzione individuale per l'attività svolta nell'anno 2013 avviene, nei limiti del budget assegnato e articolato nel documento allegato all'Accordo, in base a documentazione predisposta dai dirigenti responsabili delle Unità Operative interessate e inviata al Dipartimento Interaziendale Gestionale Amministrazione del Personale – U.O. Trattamento Economico Personale Dipendente, a Contratto e Convenzionato, comprensiva dell'indicazione del nominativo dei partecipanti e fascia retributiva da attribuire;

- 4) nei casi di assenza prolungata del dipendente, l'attribuzione delle quote una tantum è ridotta con gli stessi criteri definiti all'art. 6 dell'Accordo Sindacale Decentrato per la Definizione della Produttività Collettiva e Individuale Anno 2013 per l'Area del Comparto, sottoscritto il 23.12.2013 e precisamente:

- **Decurtazione** in caso di ASSENZA PER MALATTIA e INFORTUNIO SUL LAVORO: la trattenuta viene operata dopo il 60° giorno di assenza nell'anno, per il periodo di assenza corrispondente.
- In deroga a quanto sopra, il dipendente risultato assente durante un intero semestre NON ha diritto ad alcuna quota incentivante per il medesimo periodo.

- **Personale Assente a titolo di GRAVIDANZA e PUERPERIO:** è corrisposta la quota individuale mensile corrispondente al periodo di ASTENSIONE OBBLIGATORIA di complessivi 5 mesi e al primo mese di congedo parentale trattato con retribuzione intera.

**C) Effetti abrogativi impliciti**

Nulla da esporre

**D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa**

Il sistema incentivante la produttività individuale:

rispetta il principio di corrispettività previsto dall'art. 7 – comma 5 – del D.Lgs. n. 165/2001, in quanto l'erogazione delle quote è effettuata solo per prestazioni effettivamente rese;

è coerente con le disposizioni dell'art. 45 – comma 3 – del D.lgs. n. 165/2001 in quanto vengono premiati e incentivati:

- l'impegno e la qualità della performance individuale, attraverso la differenziazione delle quote in rapporto alla professionalità posseduta, anche su valutazione individuale come avviene nell'attribuzione di obiettivi legati alla produttività individuale per progetti finalizzati;
- la performance organizzativa, con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, essendo legato alla certificazione del raggiungimento degli obiettivi annuali aziendali;
- l'effettivo svolgimento di attività particolarmente impegnative, attraverso l'erogazione di quote aggiuntive e differenziate in base alla gravosità individuata.

Nella logica della retribuzione collegata al risultato è stato costruito un percorso articolato, ovvero, in successione logico – causale:

- un'indicazione degli obiettivi e degli indicatori;
- un'indicazione del responsabile del progetto / obiettivo e del grado di partecipazione di ogni componente dell'équipe;
- un'indicazione della metodologia di valutazione;
- l'equità distributiva in funzione delle esigenze aziendali;
- la rigorosità del rilievo documentale di dati di gestione negativi.
- l'assoluta imparzialità nelle conclusioni con sistematico ricorso a indicatori di processo e risultato.

Tutto il sistema incentivante è articolato per progetti ed è supportato da un monitoraggio degli obiettivi e analisi degli scostamenti in ottemperanza alle indicazioni aziendali svolto ad opera della Direzione Infermieristica e Tecnica Aziendale per i progetti attinenti il Bilancio e i documenti contabili.

Il compito istituzionale, di verifica tra obiettivi e risultati è affidato al O.I.V. (Organismo Interno di Valutazione); la funzione di questo organismo, essenzialmente tecnica-metodologica, è accompagnata da un confronto tra Direzione Strategica e Direttore di Dipartimento, al fine di approfondire l'analisi degli scostamenti (con il supporto del Controllo di Gestione) e le relative conseguenze in termini di attribuzione delle quote incentivanti, provvedendo ai passaggi informativi alle OO.SS.

**E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio della selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali**

L'argomento è stato trattato nella scheda informativa specifica per l'utilizzo del Fondo Fasce che è stata predisposta per l'analisi degli Accordi Aziendali Sindacali sottoscritti in data 23.12.2013.

**F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale**

Il sistema è articolato in base a criteri e modalità coerenti con le disposizioni di cui all'art. 47 – Produttività collettiva – del CCNL 1.9.95 (ribaditi e confermati dall'art. 5 del CCNL 31.7.2009) essendo finalizzato a promuovere il miglioramento organizzativo e l'erogazione dei servizi, in base a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, attraverso la realizzazione di obiettivi generali dell'Azienda. Il sistema di incentivazione per obiettivi definisce la flessibilità del sistema e la coerenza con le linee programmatiche aziendali, costituendo la parte variabile del sistema retributivo e – proprio per questo motivo – quello che più di altri agisce sugli aspetti motivazionali dei dipendenti dell'azienda.

L'Azienda Usi di Ferrara riconosce nell'istituto dell'incentivazione della produttività un importante strumento di valorizzazione della risorsa umana e ne identifica una rilevanza strategica nell'ambito di una visione che colloca il miglioramento dell'efficienza e il rilancio della competitività tra i fattori di crescita dell'intero complesso organizzativo.

In sintesi, i risultati attesi e auspicati dalla contrattazione decentrata sono volti a concretizzare i principi delineati nelle norme contrattuali mediante l'utilizzo delle risorse rese disponibili, al fine di contemperare l'esigenza di assicurare ed incrementare l'efficacia dei servizi erogati alla collettività con il miglioramento delle condizioni di lavoro e crescita professionale del personale.

Le fasce retributive conferiscono la dovuta equità e competitività al sistema, mentre la dinamica retributiva individuale assicura invece la valutazione della "performance" di ogni soggetto appartenente al gruppo di lavoro. Il sistema di incentivazione per obiettivi definisce la flessibilità del sistema e la coerenza con le linee programmatiche aziendali, costituendo dunque la parte variabile del sistema retributivo e – proprio per questo motivo – quello che più di altri agisce sugli aspetti motivazionali dei dipendenti dell'azienda.

**G) Altre informazioni**

Nulla da esporre

## RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA AREA COMPARTO

### **III. 1 Modulo 1: LA COSTITUZIONE DEL FONDO 2013 PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA “ DELLA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA ED INDIVIDUALE – ANNO 2013”**

L'Azienda ha formalizzato con delibera n. 136 del 09.05.2014 la costituzione del FONDO 2013 per la contrattazione decentrata integrativa della "PRODUTTIVITA' COLLETTIVA ED INDIVIDUALE" articolato secondo l'indice che segue:

#### **III. 1.1 SEZIONE I: RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'**

A) Risorse storiche consolidate

- consolidato al 31.12.2007 € 2.962.572,84

B) Incrementi esplicitamente quantificati

in sede di di CC.NN.LL.

- art. 9, co 2 CCNL 10/4/2008

art. 30 co 3 lett. c)	€.	578.410,00
- art. 30, co 4 CCNL 10/4/2008 1,6% M.S. 2001	€.	925.456,00
<b>C) <u>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità:</u></b>		
- RIA (ratei dei cessati, detratta RIA assunti)	€.	27.064,00
- incremento per trasferimento definitivo di quota Parte del Fondo Disagio al Fondo Produttività Collettiva e individuale	€.	300.000,00
 <b><u>III. 1.2 SEZIONE II: RISORSE VARIABILI</u></b>		
- art. 9 co 2 CCNL 10/4/2008, art. 30 co 3 lett. b) quota ALP	€.	146.197,55
- art. 9 CCNL 10/04/2008 – Risorse aggiuntive a sostegno ai Progetti Speciale	€.	77.469,00
- Economie di spesa rispetto i FONDI 2012	€.	1.185.152,51
 <b><u>III. 1.3 SEZIONE III: DECURTAZIONI DEL FONDO</u></b>		
A) art. 9, co 2 bis, D.L. 78/2010 convertito con Legge 122/2010 rateo decurtazioni per cessazioni 2011	€.	-----
B) art. 9, co 2 bis, D.L. 78/2010 convertito con Legge 122/2010 annualizzazione 2012 delle cessazioni 2011 (delibera n. 171 del 25/06/2012)	€.	25.257,04
C) art. 9, co 2 bis, D.L. 78/2010 convertito con Legge 122/2010 rateo decurtazioni per cessazioni 2012 (delibera n. 94 del 10/05/2013)	€.	24.368,02
D) art. 9, co 2 bis, D.L. 78/2010 convertito con Legge 122/2010 annualizzazione 2012 delle cessazioni 2012 (delibera n. 111 del 31/05/2013)	€.	75.854,88
E) art. 9, co 2 bis, D.L. 78/2010 convertito con Legge 122/2010 rateo azioni di riorganizzazione anno 2013 (delibera n. 135 del 09/05/2014)	€.	20.616,21

F) art. 9, co 2 bis, D.L. 78/2010 convertito con Legge 122/2010 rateo decurtazioni per cessazioni anno 2013 (delibera n. 136 del 09/05/2014)	€.	2.696,49
--	----	----------

**III. 1.4 SEZIONE IV: SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE**

A) TOTALE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (SEZ. III 1.1)	€.	4.793.502,84	
B) TOTALE DECURTAZIONI (SEZ. III 1.3) Provvisorio	€.	148.792,64	
	TOTALE	€.	4.644.710,20
C) RISORSE VARIABILI (SEZ. III 1.2)	€.	1.408.819,06	
	TOTALE	€.	6.053.529,26

Totale "Fondo della Produttività Collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale" sottoposta a CERTIFICAZIONE per la contrattazione decentrata integrativa ANNO 2013.

**III. 1.5 SEZIONE V: RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO**

Nulla da esporre

**III.2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa relativa alla PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E INDIVIDUALE**

III.2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Tutte le risorse sono destinate alla contrattazione decentrata

### III.2.2 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

**Il Contratto Integrativo prevede una spendibilità presunta di € 5.584.138 per la Produttività collettiva e di € 469.391 per la Produttività Individuale riconosciuta ai dipendenti sulla scorta di partecipazione a progetti particolari, coinvolgimento di programmi di riorganizzazione con conseguente ricollocazione lavorativa ecc.**

### III.2.3 - Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

**Nulla da esporre.**

### III.2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1	€ ----
b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2	€ 6.053.529,26
c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3	€ ----
d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo).	€ 6.053.529,26

### III.2.5 - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

**Nulla da esporre**

### III.2.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo come sopra evidenziato con le risorse del Fondo Fisse aventi carattere di certezza e di stabilità di cui alla sezione III.1.1. nonché, qualora si rendesse necessario, con le risorse di cui alla sezione III.2.3. del Fondo Retribuzione della Produttività Collettiva ed Individuale – anno 2013 - e le risorse di cui alla sezione III.2.3 del Fondo del Trattamento Accessorio Legato alle Condizioni di Lavoro anno 2013.

La possibilità di utilizzare se necessario, a copertura di maggiori costi per l'anno 2013 che si potranno verificare sul Fondo della retribuzione di risultato ovvero, in subordine di trasferire in toto o in parte a rimpinguare il Fondo della retribuzione della produttività collettiva ed individuale per l'anno 2014 con le economie dei Fondi di retribuzione fasce e del disagio, è espressamente consentita dall'art. 38, comma 3 lett. d), del CCNL – Area

del Comparto del 7/04/1999 che testualmente recita: “.....resta confermata la possibilità di utilizzazione - anche temporanea - nel fondo per la produttività collettiva - di eventuali risparmi accertati a consuntivo nella gestione del fondo di cui al comma 1, nonché dalla delibera di Giunta Regionale n. 705 del 3/06/2013 che prevede tale opportunità chiarendo in particolare che specifiche clausole degli accordi integrativi formalmente concordate dai rappresentanti dell’Azienda con i rappresentanti delle OO.SS. che, in deroga alla previsione dell’art. 7, comma 5, del D.Lgs. 165/2001, che vieta alle amministrazioni pubbliche di erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano a prestazione effettivamente rese, destinano al Fondo produttività (per il personale non dirigente) e a programmi e progetti (per il personale dirigente STAP e Medico-Veterinario) dell’anno successivo, quanto definitivamente non utilizzato dei Fondi Fasce, condizioni di lavoro e produttività dell’anno precedente.

Si attesta inoltre che si è dato inizio al principio di attribuzione selettiva di incentivi economici per gli Operatori dell’Area del Comparto coinvolti in Progetti di specifico interesse per la Direzione.

	2010	2013
FONDO ART. 8 CCNL 31/07/2009 PRODUTTIVITA’	4.717.169,39	4.891.689,45
FONDO ART. 7 CCNL 31/07/2009 DISAGIO	4.541.401	4.194.519,38
TOTALE FONDI	9.258.570,39	9.086.208,83

**III. 3 Modulo 3:** SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO “DELLA PRODUTTIVITA’ COLLETTIVA ED INIDUALE – ANNO 2013” PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA E IL CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL’ANNO 2012

**III.3 A) MODULO 1 “COSTITUZIONE DEL FONDO”**

RISORSE	ANNO 2012	ANNO 2013	NOTE DIFFERENZE
III.1.1 SEZIONE 1: Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	4.793.502,84	4.793.502,84	
III. 1.3 SEZIONE 3: DECURTAZIONI	49.625,06 Delibera 171/2012  Delibera 94/2013	148.792,64 Delibera 171/2012  Delibera 94/2013  Delibera 111/2013  Delibera 135/2014  Delibera 136/2014	(1)
III. 1.2 SEZIONE 2: RISORSE VARIABILI	972.707,04	1.408.819,06	(2)
III. 1.4 TOTALE DEL FONDO per la	5.716.584,82	6.053.529,26	

contrattazione			
----------------	--	--	--

Note (1) La somma di €. 148.792,64 rappresenta le decurtazioni del rateo dei cessati anno 2013;  
 (2) economie sui Fondi 2012 trasferite al Fondo della Produttività 2013:€. 1.185.152,55

**III.3 B) MODULO2 “DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE”**

<b>RISORSE</b>	<b>ANNO 2012</b>	<b>ANNO 2013</b>
2.1 Destinazioni non disponibili alla contrattazione già regolate in contratti precedenti	-----	-----
2.2. Destinazioni regolate al Contratto Integrativo	5.716.584	6.053.529
2.3. Destinazioni ancora da regolare	-----	-----
2.4. SINTESI della definizione delle poste di destinazione del FONDO per la contrattazione della Produttività Collettiva ed Individuale	5.716.584	6.053.529

### **III.4 - Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo DELLA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA ED INDIVIDUALE con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

III.4.1 - Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Al fine di monitorare le voci retributive che attingono ai fondi aziendali questa azienda si avvale degli strumenti informatici messi a disposizione della software house. Per far sì che venga correttamente utilizzato questo programma sono state strutturate delle tabelle "fonte" con le quali sono state inserite tutte le informazioni a livello di organizzazione giuridico-economica aziendale con i rispettivi codici utilizzati. Secondariamente sono state fatte delle aggregazioni a diversi livelli di esempio: area contrattuale, qualifica, posizione giuridica, voci stipendiali. Questa organizzazione della libreria consente di inserire, per quanto riguarda la gestione dei fondi aziendali, gli importi di spesa dei singoli fondi e di effettuare monitoraggi che sono possibili ogni allineamento mensile degli stipendi. Tramite la consultazione dei fondi aziendali all'interno del programma è possibile effettuare delle stampe riepilogative per ogni fondo utilizzato l'input dell'anno di riferimento ed effettuare delle stampe di confronto dei singoli fondi aziendali con il costo effettivo degli anni precedenti.

***III.4.2 - Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa Fondo dell'anno precedente risulta rispettato***

***Si attesta che è stato rispettato il limite di spesa relativo all'anno 2012. Le stampe di supporto sono disponibili presso il Servizio Personale.***

III.4.3 - Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

***Si attesta che le voci retributive aggregate al fondo di cui all'oggetto sono rappresentate all'interno del costo del personale assieme ai relativi oneri a carico ente secondo quanto previsto dalla normativa regionale e dal conseguente piano dei conti***

# RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

## AREA DEL COMPARTO

**III. 1 Modulo 1:** LA COSTITUZIONE DEL FONDO 2013 PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA relativa alla “Renumerazione delle condizioni di disagio, pericolo, danno e per i compensi di lavoro straordinario”

L'Azienda ha formalizzato con delibera n. 136 del 09.05.2014 la costituzione del FONDO 2013 per la contrattazione decentrata integrativa della “Renumerazione delle condizioni di disagio, pericolo, danno e per i compensi di lavoro straordinario” articolato secondo l'indice che segue:

### **III. 1.1 SEZIONE I: RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'**

A) <u>Risorse storiche consolidate</u>		
- consolidato al 31.12.2007	€.	4.541.401,00
B) <u>Incrementi esplicitamente quantificati</u>		
<u>in sede di di CC.NN.LL.</u>	€.	-----
C) <u>Altri incrementi con carattere di certezza</u>		
<u>e stabilità:</u>	€.	-----

### **III. 1.2 SEZIONE II: RISORSE VARIABILI**

-----

### **III. 1.3 SEZIONE III: DECURTAZIONI DEL FONDO**

- trasferimento in via permanente di €.		
300.000 dal Fondo della Produttività Collettiva e Individuale	€.	300.000,00
- art. 9, co 2 bis, D.L. 78/2010 convertito con Legge		
122/2010 rateo azioni di riorganizzazione anno 2013	€.	46.881,62
(delibera n. 135 del 09/05/2014)		

### **III. 1.4 SEZIONE IV: SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE**

A) TOTALE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (SEZ. III 1.1)	€.	4.541.401,00
B) TOTALE DECURTAZIONI (SEZ. III 1.3)	€.	346.881,62
TOTALE	€.	4.194.519,38

C) RISORSE VARIABILI (SEZ. III 1.2)	€.	-----
TOTALE	€.	4.194.519,38

Totale "Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la renumerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno" sottoposto a CERTIFICAZIONE per la contrattazione decentrata integrativa ANNO 2013.

**III. 1.5 SEZIONE V: RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO**

Nulla da esporre

### **III.2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa TRATTAMENTO ACCESSORIO PER I COMPENSI DI LAVORO STRAORDINARIO E PER LA REMUNERAZIONE DI PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO PERICOLO O DANNO**

III.2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

In tale sezione sono evidenziate le destinazioni su materie già precedentemente negoziate.

Il costo teoricamente stimato del personale in servizio nel 2013 relativo alle voci già regolate da precedenti contratti integrativi relativi a voci del Trattamento Accessorio legato alle Condizioni di Lavoro è di seguito riportato:

Lavoro straordinario € 520.435

Indennità di Pronta Disponibilità, Rx , TBC e Turni € 2.953.013

Indennità di Polizia Giudiziaria € 47.982

Indennità Ser.T. €. 34.655

Indennità Assistenza Domiciliare €. 115.515

Per un totale di € 3.671.013

III.2.2 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

**Vedi sopra.**

III.2.3 - Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

**La disponibilità finanziaria, tenuto conto delle decurtazioni della quota parte delle cessazioni e delle azioni di riorganizzazione dell'anno 2013, è pari ad €. 522.919 ed è successivamente regolata in ordine alla sua destinazione.**

III.2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

e) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1	€ 3.671.600
f) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2	€ ---
g) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3	€ 522.919
h) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del	€ 4.194.519

Fondo).	
---------	--

### III.2.5 - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

***Nulla da esporre***

### III.2.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo come sopra evidenziato con le risorse del Fondo Fisse aventi carattere di certezza e di stabilità di cui alla sezione III.1.1.

Le economie previste in € 522.919 potranno essere utilizzate a copertura di maggiori costi rispetto il Fondo della Retribuzione di Risultato 2013 ovvero essere trasferiti per incrementare il Fondo Retribuzione di Risultato anno 2014.

**III. 3 Modulo 3: SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO “ PER I COMPENSI DI LAVORO STRAORDINARIO E PER LA RENUMERAZIONE DI PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO, PERICOLO O DANNO – ANNO 2013” PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA E IL CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL’ANNO 2012**

**III.3 A) MODULO 1 “COSTITUZIONE DEL FONDO”**

<b>RISORSE</b>	<b>ANNO 2012</b>	<b>ANNO 2013</b>	<b>NOTE DIFFERENZE</b>
III.1.1 SEZIONE 1: Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	4.241.401	4.241.401	
III. 1.3 SEZIONE 3: DECURTAZIONI		46.881,62	decurtazioni definite in funzione delle chiusure dei servizi in corso d'anno 2013
III. 1.2 SEZIONE 2: RISORSE VARIABILI			
III. 1.4 TOTALE DEL FONDO per la contrattazione	4.241.401	4.194.519,38	

**III.3 B) MODULO 2 “DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE”**

<b>RISORSE</b>	<b>ANNO 2012</b>	<b>ANNO 2013</b>
2.1 Destinazioni non disponibili alla contrattazione già regolate in contratti precedenti	-----	3.671.600
2.2. Destinazioni regolate al Contratto Integrativo	4.241.401	
2.3. Destinazioni ancora da regolare		522.919
2.4. SINTESI della definizione delle poste di destinazione del FONDO per la contrattazione della Produttività Collettiva ed Individuale	4.241.401	4.194.519

- Le economie di gestione del FONDO 2012 (€85.784) sono state portate ad incremento “RISORSE VARIABILI) del FONDO della “Produttività Collettiva ed Individuale” 2013.
- Il FONDO 2013 presenta economie presunte di gestione del Fondo di €. 522.919 che in sede di accordo 2013 sono già state destinate a rimpinguare il Fondo “Produttività Collettiva ed Individuale” anno 2014.

### **III.4 - Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo PER I COMPENSI DI LAVORO STRAORDINARIO E PER LA RENUMERAZIONE DI PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO, PERICOLO O DANNO con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

III.4.1 - Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Al fine di monitorare le voci retributive che attingono ai fondi aziendali questa azienda si avvale degli strumenti informatici messi a disposizione della software house. Per far sì che venga correttamente utilizzato questo programma sono state strutturate delle tabelle "fonte" con le quali sono state inserite tutte le informazioni a livello di organizzazione giuridico-economica aziendale con i rispettivi codici utilizzati. Secondariamente sono state fatte delle aggregazioni a diversi livelli di esempio: area contrattuale, qualifica, posizione giuridica, voci stipendiali. Questa organizzazione della libreria consente di inserire, per quanto riguarda la gestione dei fondi aziendali, gli importi di spesa dei singoli fondi e di effettuare monitoraggi che sono possibili ogni allineamento mensile degli stipendi. Tramite la consultazione dei fondi aziendali all'interno del programma è possibile effettuare delle stampe riepilogative per ogni fondo utilizzato l'input dell'anno di riferimento ed effettuare delle stampe di confronto dei singoli fondi aziendali con il costo effettivo degli anni precedenti.

***III.4.2 - Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa Fondo dell'anno precedente risulta rispettato***

***Si attesta che è stato rispettato il limite di spesa relativo all'anno 2012. Le stampe di supporto sono disponibili presso il Servizio Personale.***

III.4.3 - Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

***Si attesta che le voci retributive aggregate al fondo di cui all'oggetto sono rappresentate all'interno del costo del personale assieme ai relativi oneri a carico ente secondo quanto previsto dalla normativa regionale e dal conseguente piano dei conti***

RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA  
AREA COMPARTO

**III. 1 Modulo 1: LA COSTITUZIONE DEL FONDO 2013 PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA “ FASCE RETRIBUTIVE – POSIZIONI ORGANIZZATIVE – ANNO 2013”**

L'Azienda ha formalizzato con delibera n. 136 del 09/05/2014 la costituzione del FONDO 2013 per la contrattazione decentrata integrativa della “PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE” articolato secondo l'indice che segue:

**III. 1.1 SEZIONE I: RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'**

A) <u>Risorse storiche consolidate</u>		
- consolidato al 31.12.2007	€.	8.889.811,00
B) <u>Incrementi esplicitamente quantificati</u>		
<u>in sede di di CC.NN.LL.</u>		
- art. 9, co 2 CCNL 31.07.200	€.	202.432,00
C) <u>Altri incrementi con carattere di certezza</u>		
<u>e stabilità:</u>		
- RIA consolidato cessati anni 2008/2009	€.	65.328,00
- importo annualizzato indennità Prof.Inf. Anni 2008/2009 e rateo 2010 (dichiarazione congiunta n. 2 CCNL 10.04.2008 Art. 40 CCNL 7.4.99 – confermato)	€.	151.718,66

**III. 1.2 SEZIONE II: RISORSE VARIABILI**

-----

**III. 1.3 SEZIONE III: DECURTAZIONI DEL FONDO**

A) art. 9, co 2 bis, D.L. 78/2010 convertito con Legge 122/2010 annualizzazione decurtazioni anno 2011 (delibera n. 171/2012)	€.	14.652,57
B) art. 9, co 2 bis, D.L. 78/2010 convertito con Legge 122/2010 decurtazioni cessati e inc. soppressi Rateo anno 2012 (delibera n. 94/2013)	€.	15.406,28

C) art. 9, co 2 bis, D.L. 78/2010 convertito con Legge 122/2010 annualizzazione decurtazioni e inc. soppressi anno 2012 (delibera n. 111/2013)	€.	51.004,83
E) art. 9, co 2 bis, D.L. 78/2010 convertito con Legge 122/2010 rateo azioni di riorganizzazione anno 2013 (delibera n. 135 del 09/05/2014)	€.	13.562,70
F) art. 9, co 2 bis, D.L. 78/2010 convertito con Legge 122/2010 rateo decurtazioni per cessazioni anno 2013 (delibera n. 136 del 09/05/2014)	€.	62.620,78

**III. 1.4 SEZIONE IV: SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE**

A) TOTALE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (SEZ. III 1.1)	€.	9.309.289,66	
B) TOTALE DECURTAZIONI (SEZ. III 1.3) provvisorio	€.	157.247,16	
	TOTALE	€.	9.152.042,50
C) RISORSE VARIABILI (SEZ. III 1.2)	€.	-----	
	TOTALE	€.	9.152.042,50

Totale "Fondo per il Finanziamento delle Fasce Retributive, delle Posizioni Organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica" sottoposto a CERTIFICAZIONE per la contrattazione decentrata integrativa ANNO 2013.

**III. 1.5 SEZIONE V: RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO**

Nulla da esporre

### III.2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa RETRIBUZIONE DELLE FASCE RETRIBUTIVE, DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE, DEL VALORE COMUNE DELLE EX INDENNITA' DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E INDENNITA' PROFESSIONALE SPECIFICA

III.2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Il costo teoricamente stimato del personale in servizio nel 2013 relativo alle voci non regolate dal Contratto Integrativo "Fasce retributive, Posizioni Organizzative, valore Comune delle Ex Indennità di Qualificazione Professionale e Indennità Professionale Specifica" è di seguito evidenziato:

CCNL 7/04/1999 art. 30, co 1 lett. b) : Fasce Retributive	€ 4.889.764
CCNL 7/04/1999 art. 20 e 21: Posizioni Organizzative	€ 404.093
CCNL 5/06/2006 art. 7: Indennità Professionale Specifica	€ 586.359
CCNL 7/04/1999 art. 5 co 2 e CCNL 20.09.2001 art. 8 e 10	
Coordinamenti Parte Fissa e Variabile	€ 213.457
CCNL 01.05.1995 art. 45 Indennità qualificazione prof.le	€ 1.742.126

III.2.2 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

**Nulla da esporre**

III.2.3 - Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

**La disponibilità finanziaria stimata per l'anno 2013 è di € 1.316.244 che verrà successivamente regolata in ordine alla sua destinazione.**

III.2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

i) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1	€ 7.835.799
j) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2	
k) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3	€ 1.316.243,50
l) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo).	€ 9.152.042,50

### **III.2.5 - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

***Nulla da esporre***

### **III.2.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

Si attesta che le voci riferite al contratto integrativo in argomento aventi natura certa e continuativa di €. 7.835.799 trovano integrale copertura con le risorse del Fondo Fisse aventi carattere di certezza e di stabilità così come indicato nella sezione III.1.1; si attesta inoltre che le progressioni economiche orizzontali attribuite al 31.12.2010 sono state riconosciute agli aventi diritto secondo il principio di selettività legato a modalità di valutazione stabilite in base al confronto sindacale.

**III. 3 Modulo 3: SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO “ DELLE FASCE RETRIBUTIVE, DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE, DEL VALORE COMUNE DELLE EX INDENNITA’ DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E INDENNITA’ PROFESSIONALE SPECIFICA – ANNO 2013” PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA E IL CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL’ANNO 2012.**

**III.3 A) MODULO 1 “COSTITUZIONE DEL FONDO”**

<b>RISORSE</b>	<b>ANNO 2012</b>	<b>ANNO 2013</b>	<b>NOTE DIFFERENZE</b>
III.1.1 SEZIONE 1: Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	9.309.289,66	9.309.289,66	
III. 1.3 SEZIONE 3: DECURTAZIONI	- 30.058,85 Delibera n. 171/2012 Delibera n. 94/2013	- 157.247,16 Delibera n. 171/2012 Delibera n. 94/2013 Delibera n. 111/2013 Delibera n. 135/2014 Delibera n. 136/2014	
III. 1.2 SEZIONE 2: RISORSE VARIABILI			
III. 1.4 TOTALE DEL FONDO per la contrattazione	9.279.230,81	9.152.042,50	(1)

Note (1) il Fondo 2013 porta in detrazione il valore della quota parte delle decurtazioni per i cessati 2013.

**III.3 B) MODULO 2.1 “DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE”**

<b>RISORSE</b>	<b>ANNO 2012</b>	<b>ANNO 2013</b>
2.1 Destinazioni non disponibili alla contrattazione già regolate in contratti precedenti		7.835.799
2.2. Destinazioni regolate al Contratto Integrativo	9.279.230,81	
2.3. Destinazioni ancora da regolare		1.316.243,50
2.4. SINTESI della definizione delle poste di destinazione del FONDO per la contrattazione della Produttività Collettiva ed Individuale	9.279.230,81	9.152.042,50

- Le economie di gestione del FONDO 2012 (€ 1.089.368) sono state portate ad incremento "RISORSE VARIABILI) del FONDO della "Produttività Collettiva ed Individuale" 2013.
- Il FONDO 2013 presenta economie di gestione del Fondo di € 1.316.243,50 che in sede di accordo 2013 sono già state destinate a rimpinguare il Fondo "Produttività Collettiva ed Individuale" anno 2014.

**III.4 - Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo DELLE FASCE RETRIBUTIVE, DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE, DEL VALORE COMUNE DELLE EX INDENNITA' DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E INDENNITA' PROFESSIONALE SPECIFICA con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

III.4.1 - Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

Al fine di monitorare le voci retributive che attingono ai fondi aziendali questa azienda si avvale degli strumenti informatici messi a disposizione della software house. Per far sì che venga correttamente utilizzato questo programma sono state strutturate delle tabelle "Fonte" con le quali sono state inserite tutte le informazioni a livello di organizzazione giuridico-economica aziendale con i rispettivi codici utilizzati. Secondariamente sono state fatte delle aggregazioni a diversi livelli di esempio: area contrattuale, qualifica, posizione giuridica, voci stipendiali. Questa organizzazione della libreria consente di inserire, per quanto riguarda la gestione dei fondi aziendali, gli importi di spesa dei singoli fondi e di effettuare monitoraggi che sono possibili ogni allineamento mensile degli stipendi. Tramite la consultazione dei fondi aziendali all'interno del programma è possibile effettuare delle stampe riepilogative per ogni fondo utilizzato l'input dell'anno di riferimento ed effettuare delle stampe di confronto dei singoli fondi aziendali con il costo effettivo degli anni precedenti.

III.4.2 - Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

*Si attesta che è stato rispettato il limite di spesa relativo all'anno 2012. Le stampe di supporto sono disponibili presso il Servizio Personale.*

III.4.3 - Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

*Si attesta che le voci retributive aggregate al fondo di cui all'oggetto sono rappresentate all'interno del costo del personale assieme ai relativi oneri a carico ente secondo quanto previsto dalla normativa regionale e dal conseguente piano dei conti*

25/06/2014

*Stefano Martelli*